



L'iniziativa

Con il «Mita Public Program» va in scena la multiculturalità dell'arte

• **Un ricchissimo calendario per il Museo del tappeto: dagli appuntamenti diurni, ai concerti e talk serali**

ELIAZUPELLI

Incontro. Conoscenza. Confronto. Oltre le barriere di genere, oltre i limiti del «già visto».

In linea con la sua attitudine di spazio catalizzatore di stimoli, connessioni e progettualità trasversali, per la prima stagione 2024 il Museo del tappeto antico MITA Centro Culturale, a corollario della mostra «Persia Felix» (vistabile fino al 14 luglio), propone un programma eclettico, fitto e multiforme di eventi e contenuti interdisciplinari con l'intenzione di sottolineare le due missioni complementari alla proposta artistica: ovvero «la valorizzazione, tutela e conservazione di un patrimonio artistico di inestimabile valore scientifico rappresentato

dalla Collezione Zaleski di Fondazione Tassara», nonché la volontà di «farsi luogo di incrocio e scambio tra culture diverse rappresentate nella Collezione, in cui si riconosce anche la nuova identità di Brescia».

Entrambi gli aspetti caratterizzano appunto il «Mita

Public Program 2024», presentato ieri nella sede cittadina di via Privata De Vitalis. Nello specifico, il progetto si articola in due sezioni: appuntamenti diurni - in cui convergono workshop di approfondimento per adulti

sul tema dell'arte tessile e del tappeto antico, laboratori gratuiti per bambini, visite guidate e un corso per mediatori culturali con Associazione Amici del Fai - e appuntamenti serali, focalizzati attorno alla rassegna «Voices-Hybridude», divisa a sua

volta nelle sezioni Music e Talk, «momenti in cui protagonista è la voce tra musica, immagini, video e approfondimenti tematici, nell'incontro tra culture occidentali e orientali».

Il format

Come suggerisce il titolo, il format sottende un approccio multidisciplinare attraverso concerti e conferenze «basati sulle ibridazioni tra voce e suono, tra strumenti antichi e moderni, tra geografie lontane, tra diversi generi e diverse forme espressive: la musica elettronica, la videoarte, la storia e l'arte del tappeto, la letteratura, le tradizioni e la contemporaneità, il dialogo e il confronto tra culture.

L'obiettivo - ha rimarcato Wladimir Zaleski, presidente di MITA - è «esplorare i diversi intrecci culturali e artistici che appartengono al no-

stro tempo, aprendosi al mai-visto-ancora e all'incerto ma possibile». Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito ad eccezione dei concerti (15 euro, 10 euro per giovani under 25); il programma sul sito fondazionetassara.it o sui canali social di MITA.

Il format sottende un approccio multidisciplinare attraverso momenti musicali e conferenze basati su «ibridazioni» di voce e suono



► 7 marzo 2024



Un ricco calendario Molti gli appuntamenti al Mita: workshop, laboratori, concerti e conferenze

